



Tabacco, Trippella (Filiera tabacchicola italiana): «Rischio di arretrare con politiche europee»

Descrizione

(Adnkronos) I contratti di filiera, frutto del lavoro decennale sulla filiera del tabacco, sono un modello organizzativo solido e competitivo, capace di introdurre innovazione e dare forza a tutti gli attori del settore. In Italia abbiamo compiuto passi da gigante, creando un sistema di regole e un modello produttivo riconosciuto. L'Europa rischia di farci tornare indietro e mettere a rischio il futuro della filiera. Lo ha affermato Cesare Trippella, presidente di Filiera tabacchicola italiana e director Eu value chain & external engagement, Philip Morris Italia, all'incontro avvenuto a Roma «Crescita sostenibile e competitività del Made in Italy: opportunità e sfide per le nostre filiere».

Per Trippella eliminare la coltivazione di tabacco in Italia e in Europa non ridurrebbe il fenomeno del tabagismo, anzi aumenterebbe le importazioni da Paesi che non condividono i nostri standard di qualità. Il presidente di Filiera Tabacchicola Italiana ha ricordato inoltre il rinnovo fino al 2034 degli accordi di filiera con Coldiretti, Philip Morris Italia e il Ministero della Cultura, un impegno che mette in sicurezza la produzione nazionale, garantendo disciplinari chiari e buone pratiche agricole. Un percorso che passa dal sostegno al ricambio generazionale, anche attraverso il coinvolgimento di start-up esterne, dalla formazione e dagli investimenti nella digitalizzazione con il programma Digital Farm. Il settore sta investendo, ma le nuove sfide regolatorie europee mettono a rischio il futuro della tabacchicoltura, ha concluso.

»

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Dicembre 4, 2025

Autore

redazione

default watermark